



Ufficio del Sindaco

COMUNICATO STAMPA

Locorotondo: sospesa la chiusura delle Poste a Trito

Arriva la sospensione della chiusura dell'ufficio postale di contrada Trito. A renderlo noto è il sindaco di Locorotondo Tommaso Scatigna che ha ricevuto personali rassicurazioni in tal senso:

"Con una comunicazione ricevuta nel pomeriggio di oggi (ieri 13 /04/2015) Poste Italiane mi ha confermato la temporanea sospensione del provvedimento di chiusura per l'ufficio postale di contrada Trito. Ciò mi rende fiducioso poiché le osservazioni presentate dall'amministrazione comunale, supportate dai dati relativi al volume di lavoro di quell'ufficio, hanno consentito quanto meno di fermare una drastica decisione. Sono certo che con l'arrivo della stagione primaverile ed estiva ed il conseguenziale aumento dei fruitori dei servizi postali, Poste Italiane rivaluterà l'intero programma di ridimensionamento che ha colpito l'ufficio di Trito. Un ringraziamento personale va alla direzione regionale di Poste Italiane che ha accolto il mio invito a rivedere tale decisione, penalizzante per i nostri concittadini lì residenti e per i nostri già numerosi ospiti".

Questa decisione giunge dopo una serie di azioni che il sindaco Tommaso Scatigna ha messo in campo per scongiurare la decisione ormai presa da Poste Italiane di chiudere l'ufficio in contrada Trito.

Tra queste lo scorso 18 febbraio il sindaco Scatigna ha inviato una lettera ai vertici regionali e nazionali di Poste Italiane per chiedere di rivedere il programma di ridimensionamento che colpiva anche Locorotondo:

"In riferimento al piano di chiusure e di razionalizzazioni presentato dal nuovo Amministratore Delegato di Poste Italiane, apprendo ufficialmente la notizia che dal 13 Aprile 2015 l'ufficio di Trito verrà chiuso, mentre l'ufficio di San Marco di Locorotondo subirà un'ennesima riduzione dei giorni di apertura.

Questo comporterà gravi disagi per il nostro territorio tipicamente rurale, dove oltre il 50% della popolazione risiede in campagna. L'Ufficio Postale, nelle nostre realtà, rappresenta un'istituzione che oltre ad offrire un servizio prettamente commerciale, elargisce soprattutto un servizio sociale di cui nessun Comune o piccolo centro rurale vuole privarsi. Gli Uffici di San Marco e Trito, ottengono un riscontro positivo tra la gente e con la gente per la disponibilità, la cortesia e la celerità nell'offrire soluzioni adeguate a qualsiasi tipo di richiesta.

Non voglio entrare nel merito del volume economico che questi due uffici delocalizzati riescono a muovere, ma so per certo che la notoria capacità di risparmio dei cittadini di Locorotondo utilizza i tanti prodotti sicuri e convenienti proposti dalle Poste Italiane. Inoltre, questa decisione di ridimensionare il servizio a Locorotondo è in netta controtendenza con le esigenze di Locorotondo quale paese

turistico, che in primavera ed in estate vede raddoppiare, se non triplicare, le presenze soprattutto in campagna, dove è ubicata la stragrande maggioranza delle nostre strutture ricettive, rappresentate da bed&breakfast e case vacanza.

A tal fine riteniamo che si debba porre maggiore attenzione a questa scelta della Direzione, **partendo dallo sviluppo** e non dal ridimensionamento, così come è accaduto negli ultimi decenni. La comunità, pertanto, chiede di non compromettere la fiducia che generazioni di famiglie hanno riposto in Poste Italiane, conservando e assicurando un servizio quotidiano e continuativo tale da soddisfare obiettivi aziendali e bisogni della collettività”.

La decisione di sospendere la chiusura giunge come opportuna e rispettosa della capacità produttiva del nostro territorio.

Locorotondo, 13 aprile 2015

Ufficio Stampa - Dott.ssa Miriam Palmisano – tel. 080/4356237 – comunedilocorotondo.ba@gmail.com